



Vasto 16/12/2009

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Attenzione: Petroceltic Elsa SRL - permessi d495 BR-EL e d495 BR-EL

Con questa lettera si vuole porre all'attenzione del ministero la pericolosità, l'inutilità e il rischio della proposta della Petroceltic Elsa SRL di esplorare alla ricerca d'idrocarburi a soli 5km dalla costa nel tratto di mare tra Casalbordino e Vasto (i progetti denominati d495 BR-EL e d492 BR-EL). Questi pozzi sarebbero proprio davanti alla riserva Regionale di Punta Aderci (nata nel 1998) che è una ricchezza del territorio, oltre che un'attrattiva turistica.

Le attività petrolifere d'esplorazione e di trivellazione sono ad alto impatto ambientale. Durante il processo di perforazione e di estrazione, infatti, si usano sostanze chimiche tossiche alla vita del mare, ai pesci e all'uomo e mettere una piattaforma così vicina alla riva non può non mettere a repentaglio il turismo, la pesca e l'agricoltura di una zona a forte vocazione turistica e agroalimentare come la Costa dei trabocchi, che comprende il litorale di tutti i comuni della provincia di Chieti.

Come già accennato la piattaforma sarebbe proprio davanti alla Riserva Naturale Regionale detta di Punta Aderci. Il promontorio di Punta Penna offre una visuale a 360 gradi su tutto il litorale e a volte è possibile anche arrivare a vedere le isole Tremiti e gli appennini dalla Majella al Gran Sasso fino al Conero (in casi rari). La riserva di Punta Aderci è meta di escursioni, gite in kayak, in

bicicletta, nuoto e surf da onda. Vasto è tra gli “spot” più attivi e conosciuti per la pratica del surf in tutto l’Adriatico e numerose sono le attività organizzate nel periodo estivo per promuovere gli sport acquatici, il trekking, il biking all’interno della riserva che hanno riscosso sempre più successo anno dopo anno sia tra i residenti che tra i turisti, anche stranieri che apprezzano il fascino della nostra costa. Le attività petrolifere distruggeranno l'immagine e la bellezza della riserva e di tutto il litorale meridionale d'Abruzzo e avrebbero sicuramente a un impatto economico molto negativo su chi punta e investe nel turismo.

Se dovesse succedere un incidente uno scoppio, una fuoriuscita, di idrocarburi basterebbero quei 5 km a proteggere la costa? Questa è un’eventualità rara, ma affatto remota, e un incidente avrebbe conseguenze devastanti. Anche se non vi dovessero essere incidenti il mare sarebbe senz’altro più inquinato di quanto lo è oggi.

La Petroceltic Elsa SRL stessa afferma che solo il 7% del petrolio usato in Italia deriva da fonti interne. Di questo 7%, la stragrande maggioranza arriva dai giacimenti in Basilicata, terra che fu definita “il Texas italiano”, ma ora è ferita e martoriata da 15 anni di estrazioni petrolifere che non hanno inoltre apportato benefici economici. Si calcola infatti, come stima la Petroceltic stessa che la Basilicata fornisca il 6% del petrolio prodotti internamente. Dunque, tutto il resto d'Italia messo insieme produce solo l'1% del petrolio che si usa nella nostra penisola: è evidente allora che l'impatto sulla produzione nazionale di petrolio che potrebbe derivare dallo sviluppo di d495 BR-EL e d492 BR-EL è assolutamente irrilevante.

La nostra associazione Vasto Water Team è nata nel 2006 per promuovere gli sport acquatici in particolar modo il Surf da onda la tutela dell’ambiente. Abbiamo organizzato ogni anno la giornata di pulizia della spiaggia proprio nella spiaggia di Punta Penna all’interno della riserva di Punta Aderci con il patrocinio del comune di Vasto e di Surf Rider Foundation, fondazione nota a livello mondiale che dal 1990 mira a difendere la cosa che più sta a cuore a milioni di surfisti in tutto il pianeta: il mare con le sue coste e le sue onde... Noi abbiamo cura di questa costa anche per il solo fatto che la frequentiamo per dodici mesi l’anno. Abbiamo organizzato “surf camp” per far conoscere questi sport a bambini e ragazzi e

abbiamo notato che le spiagge e la costa della riserva in questi ultimi anni sono sempre piu' frequentate e apprezzate.

Si invita dunque il Ministero a respingere le proposte della Petroceltic Elsa SRL e tutte le altre proposte petrolifere a venire per i mari d'Abruzzo, regione Verde d'Europa.

Vasto Water Team

In nome e per nome dell'associazione.

Il presidente.
Ciro Sperinteo